



7^a Conferenza di organizzazione Uil Pensionati

19 e 20 marzo – Montecatini

Documento finale

La Conferenza nazionale di organizzazione della Uil Pensionati – riunita a Montecatini nei giorni 19 e 20 marzo 2013 – approva e fa propria la relazione del Segretario organizzativo Emanuele Ronzoni e le conclusioni del Segretario generale Romano Bellissima, con gli arricchimenti venuti dal dibattito e dall'intervento del Segretario generale Uil, Luigi Angeletti.

La Uilp con questa Conferenza si propone in primo luogo di consolidare ulteriormente la sua presenza nel territorio e di contribuire da protagonista al rafforzamento della struttura a rete di tutta la Uil, realizzando le decisioni emerse dalla Conferenza di organizzazione della Uil e recependo le modifiche apportate allo Statuto e al Regolamento della Uil, poi votate dal Consiglio nazionale confederale.

La Uilp considera la struttura a rete un modello strategico per la crescita di tutta la Confederazione: in grado di rafforzare i legami con i cittadini, i lavoratori, i pensionati, i giovani, le donne e le persone anziane; in grado di potenziare l'efficacia dell'azione sindacale e dell'attività vertenziale della Uil a livello nazionale e a livello locale; in grado di contrastare efficacemente gli attacchi demagogici e populistici che vengono rivolti al sindacato; in grado di valorizzare i corpi intermedi, vera forza del nostro Paese; in grado di promuovere un profondo cambiamento sociale, economico e politico, all'insegna dei valori del lavoro, della solidarietà, dell'equità, dello sviluppo e della crescita. Per una Uil di tutti, per tutti e con tutti, che metta al centro la persona e il valore dell'iscritto e torni ad essere una autentica autorità sociale.

La Uilp si impegna in uno sforzo organizzativo finalizzato non solo alla crescita degli iscritti, ma anche alla tutela e alla rivalutazione del potere d'acquisto delle pensioni, alla difesa e alla promozione dei diritti degli anziani e alla valorizzazione delle persone anziane, nella convinzione che nessuna politica per la crescita e lo sviluppo può essere efficace, nessuna politica sociale, economica e di welfare può essere adeguata senza tenere conto di questa fascia di popolazione, che ormai costituisce il 20% del totale della popolazione italiana. Senza le persone anziane non si può costruire un futuro migliore per l'Italia.

Questi i punti cardine sui quali la Uilp vuole orientare la sua politica organizzativa per continuare a crescere.

- Consolidamento della presenza sul territorio, considerato luogo fondamentale per l'azione della Uilp, dal momento che la qualità della vita delle persone anziane e pensionate si determina, e si determinerà, sempre più a livello locale.
- Ulteriore potenziamento, anche sperimentando nuove modalità organizzative, delle Leghe, le strutture Uilp più vicine ai cittadini.
- Rafforzamento di una struttura organizzativa a rete: tra le proprie strutture; con tutte le strutture confederali Uil e con le altre categorie, a tutti i livelli; con i servizi Uil, in particolare con il patronato Ital Uil e con i Caf Uil. Fondamentale è anche potenziare lo

scambio e la condivisione delle conoscenze e delle attività formative tra tutte le strutture e i servizi della Uil.

- Snellimento delle Segreterie e della burocrazia e potenziamento degli altri livelli organizzativi, più vicini ai cittadini.
- Incentivazione e valorizzazione della contrattazione territoriale, sempre più importante anche per la grave situazione del welfare locale, che vede una drastica riduzione di servizi e prestazioni.
- Riequilibrio della rappresentanza di genere, con alcune specifiche misure (a partire dalla presenza nelle Segreterie Uilp di almeno una donna e dalla presenza in tutti gli organi Uilp delle responsabili dei Coordinamenti Pari Opportunità).
- Ulteriore potenziamento degli Uffici H, punti di ascolto e di informazione per le persone con disabilità, gestiti dalla Uilp.
- Rafforzamento della trasparenza amministrativa.
- Valorizzazione delle Ada (Associazioni per i diritti degli anziani) e promozione di progetti e iniziative comuni.
- Potenziamento di iniziative sul territorio per la valorizzazione del ruolo delle persone anziane; la difesa delle fasce più fragili della popolazione, in particolare anziane, con speciale attenzione alle persone non autosufficienti; la realizzazione di città più amichevoli per gli anziani e per tutti i cittadini; la tutela dell'ambiente; la promozione di una migliore qualità della vita, a partire dalle iniziative già in atto promosse dalla Uilp anche in collaborazione con altri soggetti e organizzazioni.
- Potenziamento e miglioramento delle attività di informazione e di formazione all'interno della Uilp e di comunicazione all'esterno, anche per contrastare con maggiore efficacia i tanti messaggi inesatti e demagogici su welfare, previdenza, sanità, rappresentanza sociale e sindacale, che stanno circolando in modo sempre più diffuso.

Approvato all'unanimità

Montecatini, 20 marzo 2013